

Secondo miracolo, Paolo VI presto santo

La nascita di una bimba a Verona dopo una gravidanza con gravi problemi

ROMA. Significativa accelerazione della causa di canonizzazione del pontefice bresciano. L'evento inspiegabile s'è verificato quasi tre anni fa. Ora l'iter prevede l'apertura del processo

so diocesano a Verona, successivamente la documentazione sarà inviata a Roma alla Congregazione delle cause dei santi, infine si pronuncerà Papa Francesco. A PAGINA 17



Papa. Giovanni Battista Montini



GIORNALE DI BRESCIA · Martedì 18 ottobre 2016

LA CITTÀ

A Verona il secondo miracolo Papa Montini sarà presto san

Amanda è nata dopo una pericolosissima rottura della placenta: la madre pregò Paolo VI

Chiesa

Francesco Alberti

■ Amanda è nata il 25 dicembre del 2014, tra un paio di mesi compirà quindi 2 anni. La bimba veronese, sana e vivace, è ovviamente la gioia della sua famiglia, ma lo è in modo speciale. La gravidanza è stata molto più che accidentata, dopo 13 settimane e 3 giorni si rompe la placenta con la conseguente perdita del liquido amniotico.

Mamma Vanna corre in ospedale, proprio in quell'ospedale di Legnago dove lavora come infermiera. Per i medici le speranze che il piccolo feto sopravviva sono

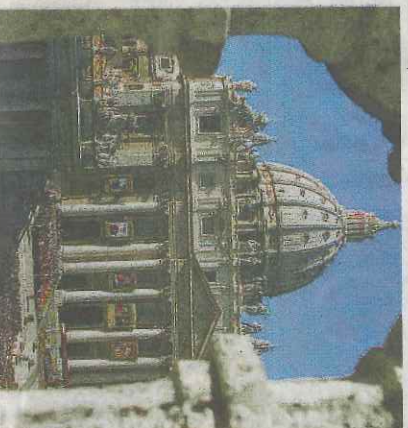
tissime. Un'amica le consiglia di venire a Brescia, al Santuario delle Grazie, per pregare Paolo VI: Giovanni Battista Montini è stato infatti allora proclamato beato da pochi mesi proprio per aver miracolosamente contribuito nel 2001 alla nascita di un bambino negli Stati Uniti: anche in quel caso per i medici non c'erano speranze per il feto.

Amanda vede la luce dopo solo 26 settimane e 4 giorni di gestazione: alla nascita pesa 865 grammi. Per mamma Vanna è un miracolo. Ora anche la Chiesa si appresta

a dichiararlo ufficialmente tale: un miracolo, una guarigione inspiegabile, che porterà papa Francesco a proclamare Giovanni Battista Montini santo. I tempi non



Il pontefice. Potrebbe essere canonizzato in tempi molto rapidi



32 Provincia BASSO VERONESE

Prematura e viva per m Lo scricciolo di Natale c

Alla mamma Vanna si era tolto il sacco amniotico dopo 13 settimane di gestazione: non si è arresa si è sottoposta a cure innovative in tempi rapidi

La notizia. Così era stata data il 3 gennaio dall'





Secondo miracolo, Paolo VI presto santo

La nascita di una bimba a Verona dopo una gravidanza con gravi problemi

ROMA. Significativa accelerazione della causa di canonizzazione del pontefice bresciano. L'evento inspiegabile s'è verificato quasi tre anni fa. Ora l'iter prevede l'apertura del proces-

so diocesano a Verona, successivamente la documentazione sarà inviata a Roma alla Congregazione delle cause dei santi, infine si pronuncerà Papa Francesco. A PAGINA 17



Papa Giovanni Battista Montini

LA CITTÀ

A Verona il secondo miracolo Papa Montini sarà presto santo

Amanda è nata dopo una pericolosissima rottura della placenta: la madre pregò Paolo VI

Chiesa

Francesco Alberti

■ Amanda è nata il 25 dicembre del 2014, tra un paio di mesi compirà quindi 2 anni. La bimba veronese, sana e vivace, è ovviamente la gioia della sua famiglia, ma lo è in modo molto più che accidentata, dopo 13 settimane e 3 giorni si rompe la placenta con la conseguente perdita del liquido amniotico.

Mamma Vanna corre in ospedale, proprio in quell'ospedale di Le-gnago dove lavora come infermiera.

Per i medici le speranze che il piccolo feto sopravviva sono scarsissime, praticamente nulle. Prospettano alla madre rischi anche per la sua salute, le consigliano quindi di interrompere la gravidanza. Un'ipotesi che mamma Vanna Pionato non vuole neppure prendere in considerazione. Abbraccia il marito Alberto e il figlio Enrico e decide di proseguire con la gravidanza.

Alle Grazie. È costantemente seguita dai medici, le probabilità che la piccola nuotista resti non comunque ogni giorno al-

tissime. Un'amica le consiglia di venire a Brescia, al Santuario delle Grazie, per pregare Paolo VI. Giovanni Battista Montini è stato infatti allora proclamato beato da pochi mesi proprio per aver miracolosamente contribuito nel 2001 alla nascita di un bambino negli Stati Uniti: anche in quel caso per i medici non c'erano speranze per il feto.

Amanda vede la luce dopo solo 26 settimane e 4 giorni di gestazione: alla nascita pesa 865 grammi. Per mamma Vanna è un miracolo. Ora anche la Chiesa si appresta a dichiararlo ufficialmente tale: un miracolo, una guarigione inespugnabile, che porterà papa Francesco a proclamare Giovanni Battista Montini

Accelerazione alla causa di canonizzazione del pontefice bresciano, futuro «santo della vita nascente»

santo. I tempi non dovrebbero essere lunghi, anzi. Bergoglio ha un legame fortissimo con il suo predecessore bresciano, tra loro c'è una grandissima affinità, il pontefice non ha mai nascosto la volontà di innalzare quanto prima Paolo VI agli onori degli altari.

Il primo passo è ora l'apertura del processo diocesano a Verona. verranno raccolte testimonianze, il vescovo nominerà una commissione di esperti che si occuperà del caso; questa fase non durerà più di qualche mese. Tutta la documentazione verrà poi mandata in Va-



Il pontefice. Potrebbe essere canonizzato in tempi molto rapidi



In Vaticano. Qui convergeranno le documentazioni

ticano, alla Congregazione delle cause dei santi, dove si svolgerà il percorso finale, iter che si concluderà con il via libera di papa Francesco alla promulgazione del decreto sul miracolo, di fatto l'ultimo atto prima della canonizzazione.

Il postulatore. I bresciani potrebbero quindi tornare a Roma a festeggiare san Giovanni Battista Montini già il prossimo anno. Padre Antonio Marrazzo, postulatore della causa

32 Provincia
BASSO VERONESE
Prematura e viva per miracolo
Lo scricciollo di Natale cresce

Alla trentatreenne Vanna si era rotto il sacco amniotico dopo 13 settimane di gestazione: non si è salvata la vita del feto, ma è sopravvissuta la figlia e nata sana.



La notizia. Così era stata data il 3 gennaio dall'Arena di Verona

di canonizzazione di Montini, confermale «buone probabilità» che la nascita della bimba possa essere definita un miracolo, o meglio: che l'intervento di Montini, quindi il miracolo, abbia consentito al feto di sopravvivere per circa 3 mesi senza liquido amniotico. Mai si è verificato nulla di simile. Papa Montini, sottolinea padre Marrazzo, si appresta a diventare il «santo della vita nascente». Padre Antonio non è soltanto il postulatore di Paolo

Mons. Morstabilini. Fu mons. Luigi Morstabilini, allora vescovo di Brescia, a dare il via nel 1979 alla Causa di canonizzazione di Giovanni Battista Montini. Morstabilini, preso atto delle istanze, fece raccogliere le testimonianze «a futura memoria» delle persone che avevano conosciuto Montini e che lo invocavano per grazie e favori.

LE TAPPE

La partenza.

La Causa vera e propria si avviò l'11 aprile 1998, dopo il nulla osta della Congregazione delle cause dei santi, con l'apertura dell'inchiesta diocesana a Roma: furono raccolte le testimonianze di 76 persone. Poi si sono svolte altre due inchieste: a Milano, dove Montini fu arcivescovo, e a Brescia. Ora l'avvio della fase veronese.

Il primo miracolo.

Il miracolo che portò Montini a diventare beato si è verificato nel 2001 negli Stati Uniti. Un feto alla 24esima settimana si trovava in una condizione disperata. Per i medici non c'erano speranze e consigliarono alla madre di interrompere la gravidanza. La donna, su consiglio di un'amica suora italiana, decise invece di pregare Montini: poggiò sulla pancia un'immaginetta con una reliquia del pontefice, ovvero una piccola parte di una veste di Montini. Con un parto cesareo il bimbo nacque alla 39esima settimana. Ora è un giovane in ottima salute. Lui e la sua famiglia hanno preferito non partecipare alla cerimonia di beatificazione in piazza San Pietro il 19 ottobre del 2014.